

Premesse

1. Il Consiglio d'amministrazione di Lugano Airport ha nominato, il 22 aprile 2010, Alessandro Sozzi quale nuovo direttore dello scalo.
2. Alessandro Sozzi, ha un curriculum di tutto rispetto, e nessuno contesta la sua idoneità a svolgere con competenza la funzione affidatagli. Tuttavia, è di cittadinanza italiana e la sua è, come dichiarato nel comunicato stampa di Lugano Airport, una delle oltre 270 candidature pervenute sulle quali, citiamo **“Alberto Di Stefano, già membro del CdA di LASA e consulente che ha curato le varie fasi del processo, si è detto molto soddisfatto della qualità dei candidati e stupito del livello dei dirigenti e degli operatori che hanno partecipato alla selezione”**.
3. È noto che, per come viene applicata la reciprocità nell'ambito dell'accordo di libera circolazione delle persone, per assumere uno Svizzero a scapito di un Italiano in un'azienda parastatale, in Italia nemmeno un premio Nobel costituirebbe un fattore preferenziale.
4. Sarebbe buona cosa che, almeno nell'impiego pubblico, la nazionalità svizzera e, ancora di più, quella ticinese costituissero un fattore preferenziale abbastanza importante da compensare un'eventuale non abissale inferiorità di qualifiche e di requisiti.

Alla luce di quanto sopra esposto, ci permettiamo di inoltrare al Municipio la seguente

Interrogazione

- a. Fra le oltre 270 candidature, non ce n'era proprio neanche una che, alle buone qualifiche, affiancasse la nazionalità svizzera o ticinese?
- b. Stilando una classifica d'idoneità dei candidati, a quale rango si troverebbe il primo candidato di nazionalità svizzera? Vista l'alta qualità dei candidati dichiarata, erano le qualifiche di costui così marcatamente inferiori rispetto a quelle del candidato cui s'è data la preferenza?
- c. Cosa fa, in generale, l'apparato comunale e paracomunale per dare priorità all'assunzione di personale indigeno? In altre parole, quanto conta in quest'ambito il passaporto elvetico?

Vi ringraziamo per la cortese risposta e Vi presentiamo i nostri più cordiali saluti.

Gruppo UDC in Consiglio comunale
Eros N. Mellini – Marco Chiesa – Alessandra Noseda